

Reg. Delib. N. 36
Prot. N.
Seduta del 09/06/2011



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI VICENZA PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI E DI PICCOLI QUANTITATIVI DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO.

L'anno duemilaundici, addì nove del mese di giugno alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza di Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO Gianni	SI	
2	BERTAZZO Alcide	SI	
3	BUCCO Simone	SI	
4	COSTA Mariateresa	SI	
5	MINUZZO Matteo	SI	
6	OLIVIERO Giuseppe	SI	
7	CUMAN Maria Angela	SI	
8	CORTESE Emanuel	SI	
9	RUBBO Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN Riccardo	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO Lorenzo	SI	
16	ZAMPESE Pierantonio	SI	
17	GIRARDI Loris	SI	
18	DINALE Duccio	SI	
19	BASSETTO Daniela	SI	
20	ZANFORLIN Valerio	SI	
21	MARCHIORATO Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

21	0
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI VICENZA PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI E DI PICCOLI QUANTITATIVI DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO.

Il Presidente del Consiglio Emanuel Cortese dà la parola all'Assessore Oliviero perché relazioni. L'assessore G. Oliviero dà lettura della proposta di deliberazione, sotto riportata, e riassume gli allegati.

Terminata la lettura, il Presidente dichiara aperta la discussione, alla quale partecipano i seguenti componenti consiliari, i cui interventi vengono così sommariamente sintetizzati, dando atto che l'intervento integrale è registrato e conservato in atti:

Girardi: chiede cosa contiene il kit di smaltimento, offerto dal Comune.

Oliviero: contiene tutto il necessario per la sicurezza.

Bertacco: chiede come si fa a dire che il servizio è gratis. Il Comune paga comunque. Chiede cosa viene messo a disposizione con 60euro.

Oliviero: non ha controllato all'interno del kit cosa esattamente contenga.

Bertacco: osserva che 60euro non sono pochi, perché se si moltiplicano per il numero dei cittadini l'importo diventa importante.

Oliviero: chiarisce che la convenzione non si riferisce al kit di 60 euro ma alla prestazione della Provincia.

Zanforlin: dubita della regolarità della iniziativa di offrire due ditte. Inoltre obietta che l'assessore non sa come è composto il kit e che l'onere per la chiamata che è altissimo. Chiede dove sia l'economia di scala.

Presidente: specifica i contenuti della prestazione ed nel confronto con la Savi evidenzia che la differenza è nel diritto di chiamata che ricomprende tutte le spese accessorie.

Zanforlin: obietta che non è la stessa cosa togliere le lastre da un tetto o portare via un sottopentola o simile. 430euro per 1 chilo è un insulto.

Oliviero: ha fatto il confronto con il dr. Dal Zotto ed è risultato che le due offerte più o meno si equivalgono.

Rubbo: non è competenza del Consiglio sapere cosa c'è nel kit. La finalità del Consiglio è di offrire al cittadino una modalità di smaltire legalmente il rifiuto. Suppone che il kit contenga quanto necessario per fare il lavoro secondo le regole.

Bertacco: ritiene gravissima l'affermazione del Consigliere Rubbo. Il compito del Consiglio è di tutelare il portafoglio del cittadino, obiettivo importante quanto la regolarità dello smaltimento. È giusto sapere cosa contiene il kit per capire anche se il prezzo è congruo. È grave anche che l'Assessore competente non sappia dare spiegazioni. Propone che si evidenzi in Provincia le domande che ha fatto il cons. Zanforlin e si chieda una risposta.

Rubbo: è stato frainteso. Per individuare le ditte sono state fatte le gare pubbliche e già ciò garantisce che il prezzo è il migliore. Nel kit c'è quanto previsto dalla normativa.

Zanforlin: la delibera di stasera non va ad approvare il kit che è già in uso. L'Assessore e il funzionario hanno l'obbligo di verificare come si spendono i soldi del cittadino. Qualcosa non va se il Comune oggi paga 60 euro per un kit che nessuno sa cosa contiene. Per quanto riguarda la gara, osserva che quelle al ribasso molte volte nascondono delle insidie, motivo in più per guardare con la lente di ingrandimento; pur non mettendo in dubbio la regolarità della gara fatta dalla Provincia, bisogna trovare un supporto organizzativo in modo da limitare la spesa. Non si possono spendere 430euro per smaltire 1 chilo di materiale!

Oliviero: è previsto che il Comune raccoglie le richieste e le organizza per cui si paga una sola uscita di 430 euro. Per il kit non è tenuto a controllare.

Bertacco: E' vero che la delibera non pone l'obbligo per i cittadini di avvalersi delle due ditte ma la municipalità rappresenta comunque un referente per molti cittadini. Chiede al Sindaco di porre i quesiti emersi alla Provincia con un'interrogazione ed in attesa della risposta, di ritirare il punto dall'odg.

Oliviero: obietta che la delibera ha lo scopo di offrire ai cittadini una seconda possibilità di scelta.

Presidente: chiede spiegazioni sui compiti che il Comune deve svolgere e come si fa a dire che non ci sono spese.

Oliviero: risponde che il tecnico comunale esce per visionare il materiale.

Cuman: è contenta che sia stato posto all'esame del Consiglio l'argomento in discorso, sapendo i danni che l'amianto provoca alla salute ma è preoccupata per i costi a carico delle famiglie. Il Comune potrebbe farsi carico dell'informazione da dare al cittadino ed individuare un punto di raccolta.

Oliviero: molti abbandonano questi materiali e la ditta incaricata deve essere specializzata. Si deve verificare se è possibile individuare un sito dove depositare il materiale.

Cuman: sottolinea che anche l'eternit pone le stesse problematiche per la salute.

Zampese: l'amianto non è più utilizzato per cui l'azione deve essere quella di raccoglierne il più possibile a poca spesa altrimenti ci saranno sempre abbandoni.

Marchiorato: dal testo della proposta evince che il costo di 430euro è relativo ad un'unica uscita nel corso della quale possono essere eseguite più raccolte. Chiede se è il Comune che segnala alla ditta le singole raccolte e se la convenzione venga inviata all'Inuff o alla Provincia.

L'assessore Bonan lascia la seduta (presenti n. 20)

Suggerisce infine di correggere la proposta onde evitare che ci siano ricorsi per violazione del libero mercato.

Zanforlin: l'amianto è presente in numerosi luoghi, anche nell'acquedotto; è opportuno verificare in base alla normativa, se le procedure sono le stesse per lo smaltimento del tetto o del telo da stiro.

Oliviero: precisa che il Comune deve assicurare assistenza ai cittadini, come scritto in convenzione. Quando la ditta esce non lo fa per il singolo, ma per una serie di raccolte, con un diritto di chiamata di 430euro.

Zanforlin: il testo della delibera dice ben altro; risulta che i 430euro li devono pagare i cittadini che chiamano la ditta.

Bassetto: è una tematica importante e si dovrebbe eseguire una adeguata informazione o con una serata aperta alla cittadinanza oppure attraverso la stampa locale. Chiede se è indispensabile convenzionarsi con la Provincia.

Rubbo: riferisce che in un cantiere l'amianto non si può toccare ma il "privato", essendo libero delle proprie azioni, lo può raccogliere e trasportarlo nei termini e nei modi consentiti, nonostante sia un rifiuto tossico nocivo. Precisa che il trasporto privato dell'amianto è vietato. Se il privato rispetta la legge deve essere disposto a pagare i 430euro che dovrebbero includere tutte le incombenze della ditta relative alla pratica (sopralluogo, documentazione fotografica, relazione, ecc.)

Esce il cons. Zampese (presenti n. 19).

Zanforlin: riferisce che il Comune di Tezze ha promosso delle iniziative per la raccolta dell'amianto. Se si dovesse fare come dice il cons. Rubbo non servirebbe l'intervento del Comune.

Esce il cons. Bertazzo (presenti n. 18)

Bucco: lo spirito della delibera è quello di dare un'ulteriore possibilità al cittadino di confrontare i prezzi, ottenuti con gara e offrire l'opportunità di un servizio celere e sicuro. Ci sono molte ditte che lucrano in questo settore. Le procedure per lo smaltimento devono rispettare le normative. I cittadini possono comunque rivolgersi anche ad altre ditte. E' un servizio in più che il Comune dà.

Rientra il cons. Bertazzo (presenti n. 19).

Bertacco: Il costo per la chiamata ha senso per la grande quantità, per la piccola è necessario ottimizzare l'uscita; va organizzato un servizio sostenibile: nessuno spenderà 430euro per una pentola. Questa convenzione è carente per le piccole quantità conferite dai singoli cittadini. Bisogna provare a trovare una soluzione. Sui principi della delibera c'è accordo.

Sindaco: è da appurare se è possibile fare un centro di raccolta per questo materiale. Il Comune potrebbe ricercare altre ditte per avere riduzione di costi.

Zanforlin: non ha competenze per valutare. Bisogna però concordare una strategia. Aderire alla convenzione non è fare la lotta all'amianto. Propone di ritirare l'argomento e di iniziare intanto una campagna...ad esempio "Marostica libera dall'amianto". E' una bella occasione per approfondire. Poi si torna in Consiglio con una proposta di soluzione del problema.

Oliviero: credeva di venire in Consiglio e ricevere un plauso invece ha ricevuto critiche ed è esterrefatto. Ritene che l'argomento sia importante.

Cuman: apprezza la proposta per motivazioni profonde e ritiene l'iniziativa di grande utilità per la cittadinanza. Apprezza l'intervento del Sindaco e confida siano trovate le soluzioni. La famiglia va educata e preparata alle necessità di tutela della salute.

Oliviero: precisa che verranno fatti articoli sul giornale ed incontri con la cittadinanza.

Cuman: è importante condividere questi aspetti e la convenzione è solo un inizio.

Sindaco: ritiene sia possibile raccogliere le richieste delle persone e far fare il giro di raccolta alla ditta, o sensibilizzare sul fatto che fino ad una certa quantità paga il cittadino e per grandi quantità paga il Comune. Potrebbe essere un incentivo per ridurre gli abbandoni.

Zanforlin: è d'accordo ma si deve rinviare l'argomento. Non è un attacco alla proposta ma una volontà di fare meglio.

Bucco: osserva che la normativa e gli adempimenti sono uguali, che si smaltisca un chilo od una tonnellata. Il Comune può fare un intervento utile.

Il Presidente sospende la seduta per alcuni minuti (ore 23).

Alla ripresa, eseguito l'appello, risultano presenti n. 19 consiglieri (assenti Bonan e Zampese)

Il Presidente chiede se vi siano dichiarazioni di voto.

Rubbo: dichiara il voto favorevole della maggioranza perchè si tratta di una convenzione che dà una possibilità per lo smaltimento del rifiuto tossico. C'è l'impegno dell'Amministrazione di ricercare con l'Ulss di Bassano e le autorità competenti una modalità più agevole e meno onerosa per i cittadini. Questa convenzione è regolare.

Bertacco: si perde un'occasione importante. Il ritiro dell'argomento significava essere promotori di un'iniziativa utile al cittadino. Annuncia quindi il voto contrario.

Zanforlin: preannuncia voto contrario.

Bassetto: preannuncia il voto contrario perché è si perde un'occasione e per il problema dei costi.

Presidente: dichiara di votare a favore pretendendo dall'Amministrazione di migliorare i costi per i piccoli quantitativi. Questi costi incentivano i comportamenti illegali.

Cuman: dichiara di votare a favore della proposta perché dà credibilità al Sindaco e all'assessore Oliviero. Deve essere ripensato il nuovo percorso da avviare per la salute del nostro territorio.

Chiusa la discussione il Presidente pone ai voti la proposta di delibera.
Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'Amministrazione comunale di Marostica intende promuovere iniziative, ed incentivare atteggiamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti ed adotta a tale scopo ogni misura necessaria a garantire la puntuale attuazione delle norme nazionali e comunitarie di settore per la salvaguardia ambientale, la tutela della salute e dell'incolumità dei cittadini;

CONSIDERATO CHE al Comune giungono continuamente richieste di informazione da parte di privati cittadini ed imprese sulle modalità di rimozione e smaltimento in piena sicurezza e nel rispetto delle vigenti normative di manufatti contenenti amianto, al fine di tutelare la salute e l'integrità dell'ambiente;

PRESO ATTO CHE la vigente normativa di settore prevede che per la rimozione ed il conferimento dell'amianto i cittadini e le imprese devono avvalersi di ditte specializzate dotate di specifici requisiti tecnici, con alti costi economici ed oneri burocratici a carico degli utenti e con la conseguente tendenza ad abbandonare i rifiuti contenenti amianto in modo incontrollato;

DATO ATTO CHE nell'ottica di una collaborazione proficua con le Amministrazioni locali e al fine di evitare lo smaltimento illecito di rifiuti contenenti amianto con possibile inquinamento ambientale e rischio per la salute, la Provincia di Vicenza intende offrire assistenza tecnico-amministrativa in materia di rifiuti ai comuni del territorio e si è quindi posta alla testa di una convenzione con la quale individuare un unico gestore per area territoriale omogenea per il servizio di rimozione e smaltimento amianto puntando a realizzare economie di scala ;

CONSIDERATO CHE il Comune ha un particolare interesse a garantire la rimozione dei manufatti contenenti amianto presenti presso le utenze domestiche e non domestiche, per adempiere alle competenze in materia di sicurezza e igiene pubblica e di tutela ambientale e promuovere, inoltre, processi informativi volti a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 78 del 21/09/2010 con la quale la Provincia di Vicenza ha avviato il nuovo servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti e piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto rivolto agli Enti locali del territorio, che prevede:

1. la suddivisione del territorio provinciale in 5 aree (ai sensi dell'allegato 1 alla delibera n. 78 del 21/09/2010, il Comune di Marostica rientra nell'area "5") (si veda l'allegato B) ;
2. l'individuazione, tramite apposito bando predisposto dalla Provincia, di una ditta specializzata nella raccolta e smaltimento dell'amianto per ogni area, a cui i comuni afferenti possono indirizzare i privati cittadini e le imprese per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto, nelle modalità disposte dalla Provincia, a prezzi privilegiati e vantaggiosi;
3. la stipula di una convenzione con i comuni interessati, per la disciplina del servizio in parola e per l'assegnazione dei compiti ai soggetti interessati;

CONSIDERATO che nell'attuazione del servizio promosso dalla Provincia le Amministrazioni comunali avranno i seguenti compiti:

- fornire assistenza ai cittadini in termini di contenuti, condizioni, costi e modalità di effettuazione del servizio fornito dalla ditta aggiudicataria;
- raccogliere in maniera ordinata e organizzata le richieste di intervento delle utenze del proprio territorio comunale;
- effettuare, con i propri tecnici, un sopralluogo presso le utenze che hanno fatto richiesta del servizio al fine di verificare il rispetto delle condizioni tecniche per cui è possibile usufruire dello stesso;
- provvedere a trasmettere alla ditta individuata le richieste pervenute dalle utenze del proprio territorio comunale;

DATO ATTO che il Comune di Marostica ha peraltro già la possibilità di avere un servizio di rimozione dell'amianto dall'attuale appaltatore della raccolta dei rifiuti ovvero dalla ATI Savi Inuff, DATO ATTO che tale eventualità non è stata però prevista come esclusiva, ma a mero titolo facoltativo del Comune il quale comunque ha convenzionato i prezzi anche per la cittadinanza.

DATO ATTO che attraverso questa convenzione con la Provincia si acquisisce la possibilità di offrire al cittadino una alternativa di condizioni e di prezzo in base alle quali egli potrà gestire in autonomia e secondo la propria valutazione di maggior convenienza l'affidamento del servizio individuale di cui peraltro sostiene direttamente i costi.

In questo ambito il costo della fornitura del servizio varia da caso a caso e le condizioni che si possono pattuire sono di massima. Pertanto si ritiene qui di riassumere le due opzioni che hanno di fronte i cittadini:

1) L'attuale fornitore Savi-Inuff articola l'offerta con diverse variabili ed è sostanzialmente un'offerta legata al tempo di intervento:

- **150 Euro costo fisso di pratica**
- **5 Euro costo gestione formulario**
- **60 Euro kit smaltimento (offerto però all'utente dal Comune)**
- **Ore lavoro nolo a caldo € 68,00 (uomo più veicolidoneo)**
- **Eventuale supporto altro operatore € 35/ ora**
- **Costo smaltimento dell'amianto al kg . secondo andamento di mercato .**

2) L'offerta di servizio proveniente invece dagli accordi con la Provincia di Vicenza prevede sostanzialmente una cifra fissa ad intervento. SI veda in tal senso l'allegato B.

VISTI l'allegato sub A - bozza di convenzione tra Provincia di Vicenza e Comune per i compiti e le reciproche responsabilità,

l'allegato sub B - la convenzione per l'effettuazione del servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti e di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto nel territorio della provincia di vicenza stipulata tra la PROVINCIA DI VICENZA e la ditta ELITE AMBIENTE SPA di Brendola, ditta individuata dalla Provincia come unica ditta, per ciascuna delle 5 aree del territorio provinciale così come definite dalla D.C.P. n. 78 del 21/09/2010 a cui affidare il Servizio di rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto;

L'individuazione delle 5 macro aree provinciali

L'individuazione dei prezzi di intervento per ciascuna delle 5 macro aree provinciali.

UDITA la discussione;

PRESO ATTO delle condizioni economiche di massima proposte dalle due convenzioni;

PRESO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa per il Comune di Marostica e pertanto non è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza del Responsabile dell'Area 2^ per la regolarità contabile, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Direttore Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 65, comma 3° del vigente statuto comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertato e proclamato dal Presidente e che dà il seguente risultato:

presenti	n.19
voti favorevoli	n.13
voti contrari	n. 6 (Bertacco, Zampese, Girardi, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)
astenuiti	n.==

DELIBERA

1. di aderire al nuovo servizio promosso dalla Provincia di Vicenza per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti e di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto nel territorio della Provincia di cui alla delibera del Consiglio Provinciale n. 78 del 21/09/2010;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione sub A con la Provincia di Vicenza, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la disciplina del servizio di cui all'oggetto;
3. di dare atto che il Comune di Marostica è stato individuato nell'area "5" di cui all'allegato n. 1 della delibera provinciale in parola e che la Provincia ha già individuato, tramite apposito bando, la ditta incaricata al servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti e di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto per tale area di appartenenza;
4. di dare incarico al capo area I di sottoscrivere la citata Convenzione;
5. di prendere atto che la sottoscrizione della convenzione pone in capo al Comune di Marostica i seguenti compiti:
 - a. fornire assistenza ai cittadini in termini di contenuti, condizioni, costi e modalità di effettuazione del servizio fornito dalla ditta aggiudicataria;
 - b. raccogliere in maniera ordinata e organizzata le richieste di intervento delle utenze del proprio territorio comunale;
 - c. effettuare, con i propri tecnici, un sopralluogo presso le utenze che hanno fatto richiesta del servizio al fine di verificare il rispetto delle condizioni tecniche per cui è possibile usufruire dello stesso;
 - d. provvedere a trasmettere alla ditta individuata (ELITE AMBIENTE SPA di Brendola (VI) le richieste pervenute dalle utenze del proprio territorio comunale;
6. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa per il Comune di Marostica in quanto le condizioni pattuite vengono proposte ai cittadini senza vincoli di esclusività od obblighi di accettazione insieme alle condizioni proposte dall'altro partner del Comune (A.T.I. Savi Inuff) al solo scopo di mettere il cittadino stesso nelle condizioni di operare una scelta a quelle che giudicherà le migliori condizioni ;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti	n.19
voti favorevoli	n.13
voti contrari	n. 6 (Bertacco, Zampese, Girardi, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)
astenuiti	n.==

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00.

ALLEGATO A - SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI VICENZA E COMUNE DI MAROSTICA

L'anno, il giorno, in Vicenza, Contrà Gazzolle 1, presso la sede della Provincia,

TRA

Provincia di Vicenza, rappresentata da

.....

E

Comune di Marostica, rappresentato da

.....

Premesso che:

1. i Comuni della Provincia hanno interesse alla rimozione dei manufatti contenenti amianto presenti presso le utenze domestiche e non domestiche a determinate condizioni, per adempiere alle proprie competenze in materia di sicurezza ed igiene pubblica e di tutela ambientale evitando smaltimenti illeciti di materiali pericolosi;
2. l'art. 19 del D.Lgs. 267/2000 annovera, tra le funzioni delle Province, quella di offrire assistenza tecnico-amministrativa alle Amministrazioni del proprio ambito territoriale;
3. in un'ottica di collaborazione con le Amministrazioni comunali, e al fine di evitare lo smaltimento illecito di rifiuti contenenti amianto con possibile inquinamento ambientale e rischio per la salute, la Provincia ha individuato delle ditte abilitate alle operazioni di rimozione e smaltimento amianto che, beneficiando delle economie di scala derivanti da un bacino di utenze così esteso, possono svolgere il servizio di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presso le utenze domestiche e non domestiche, a pressì privilegiati e vantaggiosi così come risultati dall'aggiudicazione della gara;

la ditta individuata

per i Comuni dell'area 5 è risultata DITTA ELITE AMBIENTE

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Con la presente convenzione tra la Provincia di Vicenza ed il Comune di Marostica si definiscono i ruoli di ciascuno dei due Enti per lo svolgimento del Servizio di rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto;

ART. 2 – FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Con la presente convenzione si stabiliscono i rapporti tra Provincia di Vicenza e Comune di Marostica con l'obiettivo di eliminare possibili rischi per l'igiene e la salute pubblica e per l'ambiente derivanti dalla presenza sul territorio di manufatti contenenti amianto. Pertanto si intendono perseguire i seguenti scopi:

- favorire l'esercizio in forma associata di attività che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia ed efficienza dal singolo Ente;
- contenere le spese realizzando economie di scala in un principio di economicità, efficacia ed efficienza dell'amministrazione;
- standardizzare e migliorare il servizio oggetto di convenzione e distribuire in maniera ottimale i servizi sul territorio;

ART. 3 – COMPITI DELLA PROVINCIA

L'Amministrazione provinciale di Vicenza ha già proceduto all'individuazione di una unica ditta, per ciascuna delle 5 aree del territorio provinciale, così come definite dalla D.C.P., cui affidare il servizio di rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto, mediante:

- a. predisposizione del Capitolato tecnico per il servizio;
- b. predisposizione del Bando di gara relativo al Servizio;
- c. espletamento della gara ed aggiudicazione del Servizio;
- d. monitoraggio semestrale dei lavori della ditta;

ART. 4 – COMPITI DEL COMUNE

Al Comune spetta:

- a. fornire assistenza ai cittadini in termini di contenuti, condizioni, costi e modalità di effettuazione del servizio fornito dalla ditta aggiudicataria;
- b. raccogliere in maniera ordinata ed organizzata le richieste di intervento delle utenze del proprio territorio comunale;
- c. effettuare, con i propri tecnici, un sopralluogo presso le utenze che hanno fatto richiesta del servizio al fine di verificare il rispetto delle condizioni tecniche per cui è possibile usufruire dello stesso;
- d. trasmettere alla ditta individuata le richieste pervenute dalle utenze del proprio territorio comunale;

ART. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE E RECESSO

La presente convenzione viene stipulata per la durata massima del Servizio (3 anni più eventualmente altri 3 anni in caso di rinnovo dell'incarico alla ditta individuata) dalla data della sottoscrizione .

Gli enti aderenti potranno recedere in qualsiasi momento, con comunicazione da inviarsi alla Provincia di Vicenza.

ART. 6 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle norme del D.Lgs. 267/2000 e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

Provincia di Vicenza

Comune di Marostica

ALLEGATO SUB B

- CONDIZIONI ECONOMICHE AREA 5
- CONVENZIONE TRA PROVINCIA ED ELITE AMBIENTE
- RIPARTIZIONE DELLE AREE OMOGENEE PROVINCIALI .

DATI RELATIVI ALLA DITTA	ELITE AMBIENTE SPA
RAGIONE SOCIALE	ELITE AMBIENTE SPA
SEDE LEGALE	BRENDOLA (VI) - VIA NATTA, 13
	P.IVA: 01956070245

Giorni di presidio di un numero di telefono nei distretti della Provincia di Vicenza o, in alternativa, di un numero verde a cui il Comune possa rivolgersi per richiedere il servizio	Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì (5 giorni)
Tempi di intervento conteggiati a partire dalla richiesta del Comune	15 giorni

Offerta per rimozione e smaltimento lastre in cemento amianto con superficie massima da rimuovere di 75 m2 e posizionate a massimo 3,0 m di altezza dal suolo:

da Kg 1 a 150	Diritto di chiamata	€ 430,00 – quattrocentotrenta/00
	Bonifica lastre a terra compreso smaltimento	€/kg 0,01 – zero/01
	Bonifica lastre in quota compreso smaltimento	€/kg 0,20 – zero/20
da Kg 151 a 600	Diritto di chiamata	€ 530,00 – cinquecentotrenta/00
	Bonifica lastre a terra compreso smaltimento	€/kg 0,01 – zero/01
	Bonifica lastre in quota compreso smaltimento	€/kg 0,35 – zero/35
da Kg 600 a 1.125	Diritto di chiamata	€ 590 – cinquecentonovanta/00
	Bonifica lastre a terra compreso smaltimento	€/kg 0,01 – zero/01
	Bonifica lastre in quota compreso smaltimento	€/kg 0,50 – zero/50

Offerta per rimozione e smaltimento di manufatti contenenti cemento amianto con peso complessivo non superiore a 1.000 Kg;

Manufatti di vario tipo in matrice compatta (es. canne fumarie, vasche)	Diritto di chiamata	€ 530,00 – cinquecentotrenta/00
	A terra compreso smaltimento	€/kg 0,40 – zero/40
	Posti in opera compreso smaltimento	€/kg 0,50 – zero/50

Offerta per materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni, ecc.) con peso complessivo non superiore a 10 Kg;

Altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni, ecc.) con peso complessivo non superiore a 10 Kg	Diritto di chiamata	€ 430,00 – quattrocentotrenta/00
	Costo di trasporto e smaltimento	€/kg 0,01 – zero/01

Offerta per materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro, ecc.) con peso complessivo non superiore a 5 Kg;

Materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro, ecc.) con peso complessivo non superiore a 5 Kg;	Diritto di chiamata	€ 430,00 – quattrocentotrenta/00
	Costo di trasporto e smaltimento	€/kg 0,01 – zero/01

30 NOV. 2019

ELITE AMBIENTE S.p.A.
Via NATTA, 13
38040 BRENDOLA (VI)
C.E. e P.IVA 01956070245

PROT. n° 13601



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUA SUOLO RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00498080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nievole, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Franceschini - Folco, Contrà S. Marco, 30 - 36100 VICENZA

CONVENZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI E DI PICCOLI QUANTITATIVI DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VICENZA.

Il giorno 21 del mese di FEBBRAIO dell'anno duemilaundici nella Residenza Provinciale di Vicenza

TRA LE PARTI

Amministrazione Provinciale di Vicenza, di seguito indicata PROVINCIA, con sede in Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza - Codice Fiscale / Partita IVA n. 00498080243 nella persona del Dirigente del Settore Ambiente Servizio Acqua Suolo Rifiuti, dott. ANGELO MACCHIA, nato a Sant'Artenio (SA), il 22.2.1956, con domicilio fiscale presso Contrà Gazzolle n. 1 a Vicenza, a ciò autorizzato in forza dell'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

E

Il sig. CASOTTO ANTONIO nato a Padova il 22/10/1965 e residente in via S. Vernier 279 a Padova, in qualità di Amministratore unico dell'Impresa ELITE AMBIENTE S.p.A. con sede in Brendola in via Natta, 13 P.IVA 01956070245

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. 1117 del 05/10/2010 è stata indetta una gara tramite Avviso pubblico per l'individuazione di operatori economici, cui affidare il Servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti e di piccoli quantitativi di materiale contenenti amianto nel territorio della Provincia di Vicenza;

- che con determinazione dirigenziale n. 1527 del 15/12/2010 sono stati approvati gli atti relativi all'esperimento della gara e aggiudicato il relativo Servizio alla Ditta Elite Ambiente S.p.A. con sede in Brendola in via Natta, 13, risultata la miglior offerente per tutte le n. 5 Aree in cui era stato suddiviso il territorio provinciale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1.1 - ESECUZIONE:

La Provincia, come sopra rappresentata, affida al sig. CASOTTO ANTONIO nato a Padova il 22/10/1965 e residente in via S. Vernier 279 a Padova, in qualità di Amministratore unico dell'Impresa ELITE AMBIENTE S.p.A. con sede in Brendola in via Natta, 13 che, con la firma della presente convenzione accetta di svolgere il Servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti e di piccoli quantitativi di materiale contenenti amianto nel territorio della Provincia di Vicenza alle condizioni di seguito elencate.

Nell'espletamento del Servizio la Ditta aggiudicataria dovrà tenere conto delle direttive e disposizioni che potranno essere impartite dalla Provincia a mezzo del Responsabile del Servizio Acqua Suolo Rifiuti, ing.

Alberto Piccoli, e dovrà, inoltre, attenersi a quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

1.2 -- OGGETTO:

Il Servizio in oggetto consiste nella rimozione e smaltimento di rifiuti di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto provenienti da utenze domestiche e non domestiche, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R.V. 1690 del 28.6.2002, presso le utenze private dei Comuni del territorio della Provincia di Vicenza.

Il Servizio dovrà prevedere lo smontaggio e lo smaltimento di:

1. lastre in cemento amianto con superficie massima da rimuovere di 75 m² e posizionate al massimo a 3,0 m di altezza dal suolo;
2. manufatti di vario tipo in matrice compatta posti in opera che possono essere smontati senza provocare rotture polverulente o sbriciolamento (es. canne fumarie, vasche) con peso complessivo non superiore a 1.000 Kg;
3. manufatti di vario tipo in matrice compatta non in opera (es. canne fumarie, vasche, mattonelle in vinil amianto ecc.) con peso complessivo non superiore a 1.000 Kg;
4. altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni, ecc.) con peso complessivo non superiore a 10 Kg;
5. materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro, ecc.) con peso complessivo non superiore a 5 Kg.

Tutti i materiali devono rientrare nel codice CER 170605* e CER 170601*.

I lavori saranno affidati direttamente dall'utenza che provvederà anche al pagamento totale degli oneri; i rapporti di lavoro avverranno quindi senza intermediazioni di terzi.

Più interventi eseguiti contemporaneamente in uno stesso immobile, di proprietà di un unico soggetto, non rientrano nella presente convenzione se, complessivamente, i quantitativi di materiale contenente amianto superano i requisiti dimensionali sopraindicati. E' ammessa una tolleranza al peso lordo (verificato a destino) nella misura massima del 20% (compreso di imballaggi).

I lavori devono essere effettuati in situazioni tali da non esporre gli operatori a rischi di salute e sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

1.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE:

Il Servizio dovrà prevedere, come riportato nell'offerta presentata:

- a) istituzione di un numero telefonico o, in alternativa un numero verde, al quale il Comune possa rivolgersi per la richiesta degli interventi, attivo e presidiato 5 giorni la settimana (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì) per almeno 8 ore diurne;
- b) effettuazione dell'intervento entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla richiesta da parte del Comune;
- c) un sistema di raccolta e aggiornamento dei dati relativi al servizio su formato digitale;
- d) comunicazione al Comune richiedente, entro un mese dalla data di conclusione degli interventi, dei dati relativi ai nominativi delle utenze presso cui si è svolto il servizio, il tipo di intervento (rimozione lastre, asportazione canne fumarie, smaltimento manufatti non in opera...) il peso e il codice dei rifiuti smaltiti;
- e) comunicazione alla Provincia, ogni 90 giorni, a partire dalla data di aggiudicazione del servizio, dei quantitativi dei rifiuti smaltiti (con relativo codice CER) suddivisi per Comune con indicato il tipo di intervento (rimozione lastre, rimozione canne fumarie, smaltimento manufatti non in opera ...).

La ditta dovrà porre particolare attenzione alla compilazione del formulario di identificazione.

La ditta dovrà espletare il servizio con regolarità e secondo le necessità dettate dalle richieste dell'utenza e le prescrizioni contenute nella presente convenzione e nel Capitolato tecnico, anche in presenza di quantità minime di materiali.

1.4 -- IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIO:

1. la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale, mezzi, locali o altro, comunque in regola con le autorizzazioni relative ai rifiuti gestiti;
2. la ditta aggiudicataria, dopo la segnalazione da parte del Comune, terrà i contatti con le utenze concordando direttamente, i tempi e le modalità di intervento;
3. l'importo del lavoro dovrà essere fatturato interamente e direttamente all'utente secondo i prezzi offerti in sede di gara. Nessun onere sarà posto a carico della Provincia o del Comune;
4. ogni responsabilità sull'effettuazione del Servizio e del rispetto dei termini contrattuali resta in capo all'aggiudicatario che rimane l'unico soggetto responsabile nei confronti dell'utente;
5. il personale impiegato dall'aggiudicatario dovrà tenere un comportamento educato e rispettoso con l'utenza, assicurando sempre e comunque la massima disponibilità e cortesia.

1.5 -- PERSONALE - TUTELA DEI LAVORATORI:

L'aggiudicatario deve applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di categoria e gli accordi locali integrativi dello stesso, vigenti nel tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

La ditta si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario è obbligato, inoltre, all'osservanza delle norme e delle prescrizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, per la vecchiaia, la tubercolosi, nonché per la tutela protezione dei lavoratori.

I suddetti obblighi vincolano la ditta aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e, indipendentemente dalla natura industriale o artigianale della struttura o dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La ditta sarà responsabile dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti e lavori.

A richiesta della Provincia dovrà essere fornita la posizione assicurativa dell'Impresa e ogni altra informazione riguardante l'assicurazione del personale.

1.6 -- OBBLIGHI E RESPONSABILITA':

La ditta aggiudicataria deve ottemperare all'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione vigente.

La ditta aggiudicataria deve ottemperare all'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse secondo la normativa vigente.

La ditta aggiudicataria deve essere in regola con i versamenti contributivi relativi ai dipendenti.

Nell'esecuzione dei lavori l'aggiudicatario dovrà adottare i procedimenti, le cautele e i DPI necessari a garantire la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro delle persone addette all'esecuzione degli interventi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

La Provincia si ritiene sollevata da ogni responsabilità in caso di infortunio o danni subiti dal personale dell'aggiudicatario.

1.7 -- DURATA:

La presente convenzione avrà durata di 3 (tre) anni dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata, in maniera espressa con il consenso esplicito tra le parti per ulteriori 3 (tre) anni.

1.8 – CONDIZIONI ECONOMICHE:

La ditta aggiudicataria si impegna, per tutta la durata del presente contratto, a prestare il Servizio in oggetto alle condizioni economiche offerte in sede di gara, come da offerta che si allega alla convenzione quale parte integrante e sostanziale.

1.9 – RISOLUZIONE DEL RAPPORTO E RECESSO:

La Provincia si riserva la facoltà di risolvere il rapporto in qualunque momento e con effetto immediato e senza che nulla possa eccepire l'Aggiudicatario per tale decisione, dopo 5 documentate contestazioni scritte relative al mancato o inesatto inadempimento del servizio.

2.0 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:

Le controversie nascenti dalla convenzione saranno deferite alla competente Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Vicenza.

2.1 – DISPOSIZIONI FINALI:

La ditta aggiudicataria presenta alla sottoscrizione della presente convenzione la regolarità contributiva mediante consegna di valido documento di regolarità contributiva (DURC). La Ditta dovrà presentare, inoltre, a richiesta del cliente/Amministrazione comunale competente territorialmente, documento di regolarità contributiva (DURC) valido al momento dello svolgimento del Servizio di rimozione dell'amianto.

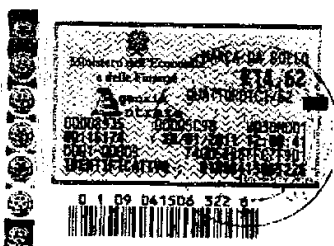
Sono a carico della ditta aggiudicataria l'imposta di bollo afferente la presente convenzione, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, compresa l'imposta per l'eventuale registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA DITTA AGGIUDICATARIA

LA PROVINCIA DI VICENZA

ELITE AMBIENTE SpA
Via Popolare 20
36040 GREGGIOLO DI ZOCCHIO (VI)
C.F. 01914010428



Allegato 1 alla D.C.P. n. 78 del 21.09.2010

AREA 1	Comuni afferenti
	AGUGLIARO
	ALBETTONE
	ALONTE
	ALTAVILLA VICENTINA
	ARCUGNANO
	ASIGLIANO VENETO
	BARBARANO VICENTINO
	BOLZANO VICENTINO
	BRENDOLA
	BRESSANVIDO
	CALDOGNO
	CAMISANO VICENTINO
	CAMPILGIA DEI BERICI
	CASTEGNERO
	COSTABISSARA
	CREAZZO
	DUEVILLE
	GAMBUGLIANO
	GRANCONA
	GRIGNANO DI ZOGCO
	GRUMOLO DELLE ABBADESSE
	ISOLA VICENTINA
	LONGARE
	LONIGO
	MONTECCHIO MAGGIORE
	MONTECCHIO PRECALCINO
	MONTÉGALDA
	MONTÉGALDELLA
	MONTÉVIALE
	MONTICELLO CONTE OTTO
	MOSSANO
	NANTO
	NOVENTA VICENTINA
	ORGIANO
	POIANA MAGGIORE
	QUINTO VICENTINO
	SAN GERMANO DEI BERICI
	SANDRIGO
	SAREGO
	SOSSANO
	SOVIZZO
	TORRIDI QUARTESOLO
	VICENZA
	VILLAGA
	ZOVENCEDO

AREA 2	Comuni afferenti
	ARSIERO
	BREGANZE
	CALTRANO
	CALVENE
	CARRE'
	CHIPPANO
	COGOLLO DEL CENGIO
	FARA VICENTINO
	LAGHI
	LASTEBASSE
	LUGO DI VICENZA
	MALO
	MARANO VICENTINO
	MONTE DI MALO
	PEDEMONTE
	PIOVENE ROCCHEFFE
	POSINA
	SALCEDO
	SAN VITO DI LEGUZZANO
	SANTORSO
	SARCEDO
	SCHIO
	THIENE
	TONEZZA DEL CIMONE
	TORREBELVICINO
	VALDASTICO
	VALLI DEL PASUBIO
	VELO D'ASTICO
	VILLAVERLA
	ZANE'
	ZUGLIANO

AREA 3	Comuni afferenti
	ALTISSIMO
	ARZIGNANO
	BROGLIANO
	CASTELGOMBERTO
	CHIAMPÒ
	CORNEDO VICENTINO
	CRESPADORO
	GAMBELLARA
	MONTEBELLO VICENTINO
	MONTORSO VICENTINO
	NOGAROLE VICENTINO
	RECOARO TERME
	SAN PIETRO MUSSOLINO
	TRISSINO
	VALDAGNO
	ZERMEGHEDO

AREA 4	Comuni afferenti
	ASIAGO
	CONICO
	ENEGO
	FOZZA
	GALLIO
	LUSIANA
	ROANA
	ROITZO

AREA 5	Comuni afferenti
	BASSANO DEL GRAPPA
	CAMPOLONGO SUL BRENTA
	CARTIGLIANO
	CASSOLA
	CISMON DEL GRAPPA
	MAROSTICA
	MASON VICENTINO
	MOLVENA
	MUSSOLENTE
	NOVE
	PIANEZZE
	POVÈ DEL GRAPPA
	POZZOLEONE
	ROMANO D'IEZZELINO
	ROSA
	ROSSANO VENETO
	SAN NAZARIO
	SCHIAVON
	SOLAGNA
	TEZZE SUL BRENTA
	VALSTAGNA

Oggetto : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI VICENZA PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI E DI PICCOLI QUANTITATIVI DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 01/06/2011

Il Responsabile del Settore
Affari Generali E Servizi Alla Popolazione
Dott. Gabriele Dal Zotto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Marostica, li 01/06/2011

Il Responsabile Dell'area 2^
Zen Giorgio

PARERE DI CONFORMITA'

La deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 06/06/2011

Il Segretario Generale
Francesca Lora

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **26/07/2011** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data 26/07/2011 e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Francesca Lora

-
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d. | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile |

Unione dei Comuni